

# la voce di S. Paolo



don Mario

Mensile della Parrocchia di S. Paolo - Milano

## UN'ECOLOGIA INTEGRALE

**Lo scorso 9 ottobre**, nel nostro teatro, il Gesuita Padre Giuseppe Riggio ci ha presentato l'Enciclica di Papa Francesco "Laudato si'": pubblicata nello scorso giugno, ha ricevuto apprezzamenti in tutto il mondo.

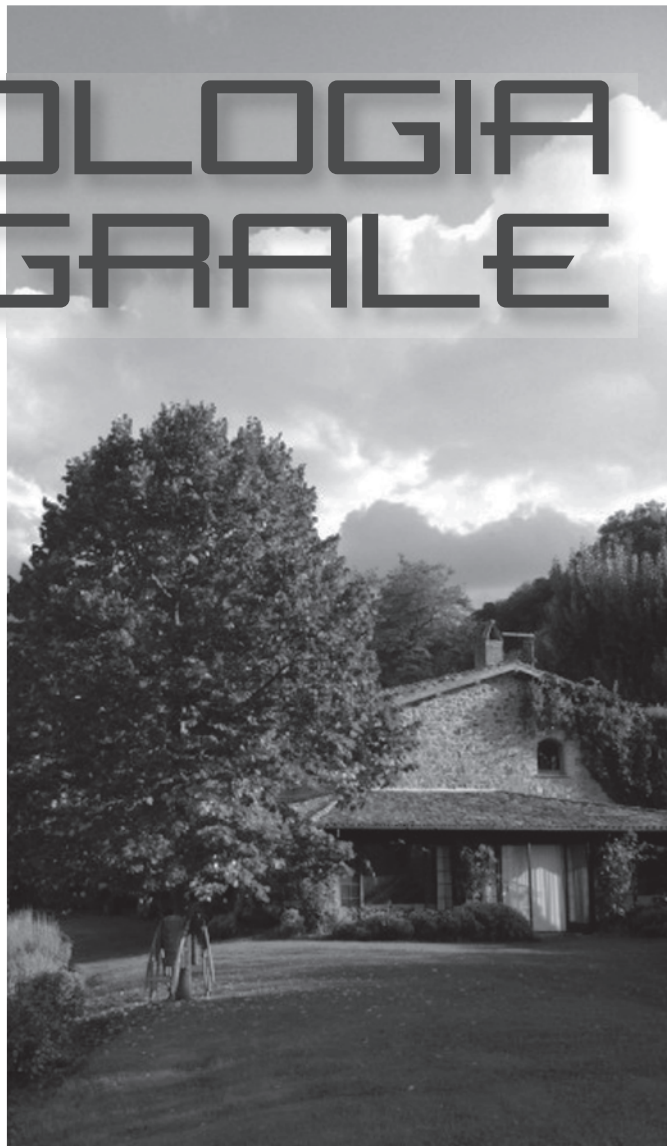
In questo piccolo scritto vorrei presentarne un aspetto, che ritengo qualificante.

Per questo non mi soffermo sulla descrizione dei rischi e del degrado a cui è sottoposto l'ambiente e neanche sul tipo di soluzione che può venire da uno sviluppo della tecnologia. Tanto meno parlerò delle soluzioni che per salvaguardare l'integrità dell'ambiente in cui viviamo propongono una diminuzione della presenza umana. Sarebbero tutte false soluzioni, perché venendo come dall'esterno dell'uomo, non andrebbero a toccare il vero punto che può portare un cambiamento. Il Papa parla di un'ecologia integrale, che cioè tenga insieme tutti i fattori in gioco e soprattutto si sviluppi su tutti i fronti. In particolare il Papa sottolinea come ci sia un legame tra le questioni ambientali e quelli sociali e umane.

Un vero intervento, che porti cambiamenti incisivi, deve venire dal cuore dell'uomo. Il cuore dell'uomo può cogliere tutti i problemi, capire quanto siano legati tra loro e come sia necessario che l'uomo cambi dentro di sé.

Questo cambiamento comporta una vera conversione: **conversione verso Dio**, che permetta all'uomo di raggiungere la libertà dall'egoismo, dall'individualismo; **conversione sociale**, verso gli altri, con la crescita della solidarietà; **conversione ecologica** con uno stile diverso di vita, che dia prospettive nuove al cammino dell'umanità ed alla custodia della nostra casa comune.

Se l'uomo infatti è chiuso su stesso preoccupato solo della difesa di un proprio benessere, non fa che far crescere la propria avidità. E più il cuore della persona è arido e vuoto



di umanità, più ha bisogno di cose, di oggetti da comprare, da possedere, da consumare. Se l'uomo ha questa fisionomia interiore, non accetterà mai nulla che gli ponga un limite. Le norme, le regole saranno rispettate solo quando non contraddiranno i propri interessi.

Se l'uomo non cambia dentro, non potrà esserci un cambiamento del mondo. E alla fine l'ossessione di uno stile consumistico può portare solo violenza e distruzione.



Guardiamo al Signore, per non perdere mai la fiducia che l'uomo possa cambiare. Non esistono sistemi che annullino completamente l'apertura al bene, alla verità, alla bellezza che c'è nell'uomo. L'uomo, se sta rivolto a Dio, può reagire e ricominciare a costruire. Stiamo dunque così ancorati al Signore, così che mai l'uomo perda la sua dignità. Stiamo uniti al Signore nella preghiera perché la famiglia umana possa risvegliarsi ad una nuova attenzione alla vita umana, al servizio degli altri quanto più sono deboli, al rispetto di tutta la natura.

**Don Mario**

## LA PREGHIERA DAVANTI AL SS. SACRAMENTO

Momenti di preghiera e di adorazione per tutta la comunità durante questo anno:

- venerdì 4 ottobre 2015 alla Vigilia dell'inizio del Sinodo dei Vescovi sulla Famiglia (già avvenuto).
- venerdì 11 ottobre 2015 in occasione della SS. Quarantore (già avvenuto).
- venerdì 20 novembre 2015, preparata dall'Azione Cattolica; Comunione e Liberazione, Focolarini ecc.
- venerdì 22 gennaio 2016 in occasione della settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani, preparata dai Focolarini.
- venerdì 20 aprile 2016, preparata dai giovani e adolescenti, con il seguente programma:

Questo è il programma di ogni serata:

- **Ore 21 in Chiesa** - Esposizione del SS. Sacramento - Segue Adorazione guidata.  
Al termine - Benedizione solenne con il SS. Sacramento.

## S. Vincenzo

### CONFERENZA DI S. VINCENZO DI SAN PAOLO

Resoconto del mese di Settembre 2015

<b>Raccolti</b>	€	<b>1.625</b>
Terza domenica del mese	€	1.375
Offerta da NN	€	220
Offerta da NN	€	30
<b>Devoluti ai bisognosi</b>	€	<b>3.500</b>
bollette luce e gas	€	360
contributi per sopravvivenza	€	1.370
contributi per affitti	€	650
per libri scolastici	€	1.000
tickets per medicinali	€	120
<b>TOTALE MESE DI SETTEMBRE</b>	€	<b>-1.875</b>



Ricordiamo  
gli incontri di

**LETTURA CONDIVISA  
DEL VANGELO DI LUCA**  
presso le Suore Marcelline alle ore 18  
in piazza Caserta 6

- **Lunedì 2, 16 e 30 novembre** •
- **Lunedì 14 dicembre** • **Lunedì 11 e 25 gennaio 2016** •
- **Lunedì 8 e 22 febbraio** • **Lunedì 7 e 21 marzo 2016** •
- **Lunedì 4 e 18 aprile** •

Per informazioni rivolgersi a sr Damaris e sr Cristina.  
Tel. 026080396



# Banco Alimentare

CONDIVIDERE  
I BISOGNI  
PER  
CONDIVIDERE  
IL SENSO  
DELLA VITA

*“La fame oggi ha assunto le dimensioni di un vero “scandalo” che minaccia la vita e la dignità di tante persone.*

*Ogni giorno dobbiamo confrontarci con questa ingiustizia, mi permetto di più, con questo peccato [...].*

*Non possiamo compiere un miracolo come l’ha fatto Gesù; tuttavia possiamo fare qualcosa, di fronte all’emergenza della fame, qualcosa di umile, e che ha anche la forza di un miracolo.*

*Prima di tutto possiamo educarci all’umanità, a riconoscere l’umanità presente in ogni persona, bisognosa di tutto.*

*Continuate con fiducia questa opera, attuando la cultura dell’incontro e della condivisione. [...]*

*Condividere ciò che abbiamo con coloro che non hanno i mezzi per soddisfare un bisogno così primario, ci educa a quella carità che è un dono traboccante di passione per la vita dei poveri.””.*

*Papa Francesco, Udienza del 3 ottobre 2015,  
in aula Paolo VI, con il Banco Alimentare*

**Grati per quanto il Santo Padre ci ha detto e desiderosi di farne esperienza, ti invitiamo a vivere con noi la Colletta Alimentare, un piccolo gesto offerto come esempio per tutti.**

**In Italia tante persone soffrono la povertà.**

*Nella speranza che condividendo il bisogno del cibo ognuno possa imparare l’unico atteggiamento veramente concreto nei confronti degli altri: l’attenzione e l’amore alla persona così come è.*

**Il giorno 28 Novembre 2015 si svolgerà la consueta giornata della Colletta Alimentare,** organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare che servirà a raccogliere molti degli alimenti che vengono poi utilizzati anche dalla San Vincenzo per sostenere le persone che necessitano di un aiuto.

La modalità del gesto è molto semplice: i volontari distribuiscono ai consumatori che entrano per fare la loro spesa al supermercato, dei sacchetti vuoti

con l’invito a riempirli con un elenco dei prodotti più adatti allo scopo della raccolta benefica (preferibilmente prodotti per l’infanzia, tonno, olio, carne in scatola...).

La prima e più immediata forma di aiuto sta naturalmente nel recarsi il 28 novembre a fare la spesa. Fino al 27 Novembre è anche possibile dare in Parrocchia la propria disponibilità ad aiutare il gesto **presso l’Esselunga di viale Zara.**





# IL PROBLEMA DELL'ACCOGLIENZA PROFUGHI

Milano ha sempre accolto immigrati italiani e stranieri, l'immigrazione è un fenomeno strutturale che si ripete nella storia. Oggi l'ondata di migranti è ingente e presenta una complessità che sorprende. Richiede approfondimenti: chi sono, perché vengono da noi, cosa vogliono, come influenzeranno la nostra vita? Incertezza, disorientamento, paura dominano la sensibilità di molti di noi.

La comunità cristiana sa che la Parola di Cristo è sempre "ero straniero e mi avete accolto" ma teme una aggressione incontrollabile e ne fa un problema di ordine pubblico. I profughi sono migliaia, fuggono dalla morte non solo dalla guerra e dalle razzie, ma anche dalla fame, dalla carestia, dalla siccità, dai soprusi dall'ignoranza: la maggioranza dei migranti e dei richiedenti asilo non sa come dare sostegno e senso alla propria vita ed è disposta a rischiarla per un po' di speranza.

Il Papa ha ricordato anche recentemente, nel discorso all'ONU, che "casa, terra, lavoro e libertà di spirito sono diritti fondamentali dell'uomo" e che tutti siamo responsabili nei riguardi dei fratelli nel bisogno.

Essi hanno un posto speciale nella chiesa perché l'aiutano ad allargare le dimensioni del suo cuore per manifestare la sua maternità verso l'intera famiglia umana.

Per caso, meglio per decisione del Creatore noi nasciamo in un luogo preciso della terra, un luogo che amiamo e di cui molti di noi sono orgogliosi e vogliamo conservarne il benessere e le tradizioni.

Anche i milioni di profughi amano i loro paesi ma non possono più viverci, anche quando non c'è guerra in atto non c'è una economia funzionante, una organizzazione sociale efficiente.

In Italia ne arrivano molti (ma i dati dicono solo il 3% del movimento globale) e noi eravamo e siamo impreparati a riceverli, siamo alla ricerca di un metodo e delle risorse per la loro accoglienza.

Da Lampedusa in poi si sono moltiplicate molte generose iniziative. Da parte sua anche il ministero degli interni ha creato un sistema di protezione (SPAR) e mobilitato le prefetture per sistemare i richiedenti asilo, si avvale di Caritas, cooperative e Croce Rossa.

Sono finalmente stati stipulati accordi, non senza difficoltà, con le istituzioni europee per il trasferimento di 40mila profughi negli altri paesi europei. A Milano l'assessorato alle opere sociali ha provveduto ad una prima accoglienza in collaborazione con enti non profit e molti cittadini volontari, garantendo in 18 strutture circa 500 posti letto, ma i numeri variano di giorno in giorno.

Il papa continuamente esorta all'accoglienza e i vescovi danno indicazioni alle diocesi: il cardinale Scola ha incoraggiato un progetto di accoglienza diffusa nelle parrocchie in collaborazione con la Caritas, per l'accoglienza di singoli o famiglie.

A Milano, dopo l'ondata dei siriani, oggi i profughi sono principalmente eritrei, somali, nigeriani, sudanesi, pakistani, molti in sosta obbligata nel centro di accoglienza di Bresso. Al momento la Caritas Ambrosiana gestisce in città 456 posti in 28 centri. I cristiani devono mobilitarsi perché quanto si sta facendo non basta: essi sono nel mondo come lievito, corresponsabili per la costruzione di solidarietà e di efficacia nelle strutture civili, sicuri che l'altro è sempre condizione per realizzare noi stessi nel piano della Salvezza, è il pensiero di Cristo,

Egli ci aiuti a pensare come Lui e ad essere, come ha ricordato il Papa nel giorno dell'apertura del sinodo sulla famiglia, "una società famiglia capace di accogliere con regole adeguate ma accogliere, accogliere sempre e con amore."

Mariateresa Risi

## Il diacono Nazareno



**Accogliamo il nostro Diacono Nazareno Pandozi, che torna tra noi per alcuni giorni.**

**Sarà presente nella nostra Parrocchia dal 23 novembre al 5 dicembre.**



**Ci aiuterà dal 23 novembre al 4 dicembre per le Benedizioni.**

**Inoltre:**

- **Sabato 28 novembre alle ore 21, nel Teatro dell'Oratorio in Via Cufra 3, per aiutarci a vivere bene l'Anno Santo della Misericordia, presenterà una serata sul terzo Canto del Purgatorio di Dante:**

**Manfredi: il canto della misericordia e del perdono. "Mi rendei a quei che volentier perdona"**

- **Domenica 29 novembre sarà presente alle S. Messe, dove lo potremo salutare.**

**Esprimiamogli la nostra riconoscenza per il contributo che la sua ricca personalità ha portato alla nostra comunità in molteplici campi: da quello liturgico, alla sensibilità ecumenica, al dialogo con l'ebraismo con la sua vasta cultura sia biblica che letteraria. La nostra riconoscenza diventi anche un ricordo nella preghiera per Lui, per la sua mamma e per tutti i suoi cari.**

**Questo è il cuore del Canto, che Nazareno commenterà sabato 28 novembre.**

**Dal Canto III del Purgatorio di Dante Alighieri**

Io mi volsi ver lui e guardail fiso:  
biondo era e bello e di gentile aspetto,  
ma l'un de' cigli un colpo avea diviso. 108

Quand'io mi fui umilmente disdetto  
d'averlo visto mai, el disse: "Or vedi";  
e mostrommi una piaga a sommo 'l petto. 111

poi sorridendo disse: "Io son Manfredi,  
nepote di Costanza imperadrice;  
ond'io ti priego che, quando tu riedi, 114

vadi a mia bella figlia, genitrice  
de l'onor di Cicilia e d'Aragona,  
e dichì 'l vero a lei, s'altro si dice. 117

Poscia ch'io ebbi rotta la persona  
di due punte mortali, io mi rendei,  
piangendo, a quei che volentier perdona. 120

Orribil furon li peccati miei;  
ma la bontà infinita ha sì gran braccia,  
che prende ciò che si rivolge a lei. 123

## Eppure attrae "L'AMORE PER SEMPRE"



*È terminato da poco il Sinodo dei vescovi sulla famiglia. È difficile ora dare una presentazione precisa dei risultati di questo momento di vita ecclesiale. Ma è bello percepire sempre la bellezza dell'amore che è alla base della vita della famiglia. Proprio nei giorni di inizio del Sinodo il quotidiano Avvenire ha pubblicato questo bell'articolo di Marina Corradi. Lo proponiamo ai nostri fedeli perché può aiutarci a vivere nella fiducia ogni passaggio della storia.*

**U**n sabato davanti a una chiesa, in Lombardia. È stato celebrato un matrimonio, e gli invitati attendono che escano gli sposi. Eccoli: lei bella nell'abito candido, lui con la faccia di ragazzo che stenta a trattenere l'emozione. L'applauso, il riso lanciato come grandine, un'allegria sincera. Ma attorno a quella piccola folla si fermano anche gli sconosciuti di passaggio, e perfino una comitiva di turisti stranieri; e rallentano le auto, davanti al sagrato, e qualcuno suona il clacson, a fare gli auguri.

È un solo un attimo, che si allarga tra le nostre strade solitamente indifferenti all'altrui destino. E però le hai viste, quelle facce di passanti che si sono concesse a un sorriso, per un momento: come se quella gioia riguardasse anche loro. Ed è così, infatti. Ogni matrimonio porta con sé l'aura di un nuovo inizio, di una nuova famiglia, di figli che verranno; di un'altra storia che va ad alimentare quella collettiva di un popolo.

Non ci si pensa, ma lo si sa istintivamente; e per questo si fermano e sorridono anche gli estranei, quando passano gli sposi. Domenica, alla vigilia dell'apertura del Sinodo sulla famiglia, il Papa ha detto una cosa che ha a che fare con quell'istante, davanti alle nostre chiese.

Ha detto: "Paradossalmente anche l'uomo di oggi – che spesso ricolizza il disegno di Dio – rimane attirato e affascinato da ogni amore autentico, da ogni amore solido, da ogni amore fecondo, da ogni amore fedele e perpetuo".

È vero: benché in molti di noi ci sia l'amarazza di chi ha visto, di un matrimonio, il fallimento, o la sofferenza dei figli cresciuti nell'ombra della disillusione; benché sappiamo bene quanto poco tempo

occorra ormai per un divorzio, e con quale facilità si crede di poter voltare pagina, nonostante questo ogni ragazzo e ragazza che si innamorino desiderano che quel bene sia per sempre (quei lucchetti incatenati, nelle città, a certe balaustrate di ponti, non vogliono forse dire, audacemente: "Per sempre"?).

Ma, replica dentro di noi un'anima razionante e navigata, queste sono cose di ragazzi. Certo, che a sedici anni si sogna l'amore per sempre. Poi, si cresce. E ci si scontra con la realtà, che falcia i sogni. Non direbbero forse così i reduci da matrimoni falliti, quelli che si vedono consegnare un figlio, avaramente, un sabato ogni due, quelli che cercano con ansia un'altra chance per non restare soli? Tale numericamente è la percentuale dei

naufrazi, che ragionevole sembrerebbe chi nemmeno si illuda; chi, nel sentire la formula "fedeli nella buona e nella cattiva sorte", scrolli le spalle con educato cinismo. Come fosse, il matrimonio cristiano e indissolubile, una fiaba cui nessuno crede più.

Eppure, ha detto il Papa domenica, persiste fra noi un sentimento di attrazione per l'amore perpetuo e fecondo. Per l'amore che non finisce, che non tradisce, che non si rottama. I sogni vani non sono tanto tenaci. È come se, anche dopo decenni che hanno messo in crisi e quasi disfatto la famiglia, ci fosse in noi, ostinata, censurata, ancora una nostalgia; come se, semplicemente, noi fossimo fatti per un bene che dura per sempre. Nell'apertura di un Sinodo che dovrà districarsi fra tanti nodi, la memoria di cui Francesco ha accennato non è per i cristiani un merito da vantare con superiorità - tanti poi di noi naufragano, in questa battaglia, esattamente come chi non ha fede.

È invece il riconoscimento leale almeno di ciò che desideriamo davvero, di ciò che si legge in faccia ai nostri figli, quando avvertono lo scricchiolio della famiglia in cui sono nati. Un desiderio che, se affidato solo alle nostre forze umane, facilmente naufraga: in verità occorre come un garante, a fondare e sostenere il bene fra un uomo e una donna. È il segreto di certe anziane coppie sopravvissute a scogli e rapide: l'aver contato su Cristo, come vero fondamento fra sé. Nessun orgoglio dunque, nessun sentirsi migliori è lecito a chi, in questi tempi tellurici, riesce a mantenere unita la sua famiglia, ma gratitudine invece per la misericordia che gli è stata usata. E quando si percepisce questa misericordia su di sé, non ci si sente più in grado di giudicare con durezza e condannare.

Si può solo offrire la propria testimonianza – e con i gesti e la faccia, più che con le parole; si può solo condividere quanto di dolore e solitudine si allarga attorno a noi. In fondo è il passaggio da una giustizia astrattamente enunciata a una misericordia che, non dimenticando la verità, si fa prossima. Abbracciando i caduti di una guerra che non solo ferisce, ma addirittura nega che nella nostra natura ci sia, misteriosa, taciuta, una radice ansiosa di un bene che dura per sempre – nella buona e nella cattiva sorte.

**Marina Corradi**



Nada	<b>SALERNO MARIA CRISTINA</b>
La Peste	<b>RIBOLDI MASSIMO</b>
Il Segretario	<b>RONDELLI MARCO</b>
Vittoria	<b>AMICI MARIA ROSA</b>
Il Giudice Casado	<b>BIANCHI ANDREA</b>
Moglie del giudice	<b>BELTRAME PAOLA</b>
Diego	<b>DUBINI ANDREA</b>
Il Governatore	<b>POMETTO UGO</b>
Commedianti	<b>POMETTO UGO</b>
	<b>BETTO VANNA</b>
Curato (Voce)	<b>FOSSATI LUCA</b>
Appestato	<b>LEONI ATTILIO</b>
Alcalde/Astrologo	<b>CAMPARI FABRIZIO</b>
La Guardia	<b>STUCCHI ROBERTO</b>
Astrologo	<b>CAMPARI FABRIZIO</b>
Il Pescatore/Barcaiolo	<b>STUCCHI GIANANSELMO</b>
Fruttivendola	<b>MACCANTI SAMANTA</b>
Popolo	<b>BETTO VANNA</b>
	<b>MACCANTI SAMANTA</b>
	<b>ALMENO CARLA</b>
	<b>NICOLAI DONATELLA</b>



Regia di  
**Vice Spinella**

Luca  
**Vincenzo Mazzeo**

# LO STATO D'ASSEDIO

 **LA COMPAGNIA..**  
**SUL PALCO** **Teatro S. PAOLO**  
Via Cufra 3 - 20129 - MILANO - LOCALE C  
Sabato 21 novembre 2015 - ore  
Ingresso unico: € 8,00  
Biglietti in vendita presso la segreteria dell'oratorio Tit

**Sabato 21 Novembre**  
**alle ore 20,45**

presso il Teatro San Paolo, via Cufra 3

*La Compagnia "Sul Palco" presenta*

**"LO STATO D'ASSEDIO"**

di **Albert Camus**

Ingresso unico euro 8,00

Prevendita presso la segreteria o il bar dell'oratorio

## MOSTRA MERCATO BENEFICA di antiquariato e modernariato

Esposizione e vendita  
in Cripta  
Ingresso da via Taormina 1

L'intero ricavato sarà devoluto  
per le opere parrocchiali.

Se vuoi concorrere offrendo cose  
vecchie o antiche,  
puoi telefonare al

**333-3448469**

da sabato 21 novembre  
a domenica 29 novembre

 Parrocchia San Paolo Apostolo - Milano - P.zza Caserta   
**MOSTRA MERCATO BENEFICA**  
di antiquariato modernariato e artigianato  
da Sabato 21 novembre 2015  
a Domenica 29 novembre 2015  
Orari sabato e domenica: 09.00\13.00 - 14.45\19.30  
da lunedì a venerdì: 16.00 - 19.00  
Esposizione e Vendita in Cripta - Ingresso da Via Taormina, 1  
Tram: N° 5 / 7 / 31 (P.le Istria) - N° 4 Via Valassina  
Bus: N° 51 (Via Taormina) N° 42 (P.le Istria)  
Metro: Linea 5/Lilla (P.le Istria) - Linea 3/Gialla - (Zara + Linea 5 Lilla P.le Istria)  
Linea 2/Verde (Garibaldi + Linea 5 P.le Istria)  
L'intero ricavato sarà devoluto  
alle opere parrocchiali



Se vuoi concorrere donando cose vecchie o antiche  
puoi telefonare al 333-3448469  
o le potrai consegnare durante la mostra  
nelle ore di apertura

[www.colorjuice.it](http://www.colorjuice.it)

1 - domenica	<b>Solennità di Tutti i Santi</b> • <b>Raccolta offerte per le opere parrocchiali</b> • Dopo la Messa delle ore 18 - Esequie per la Commemorazione dei defunti.	18 - mercoledì	Dedicazione delle Basiliche dei Santi Pietro e Paolo. Nella nostra Basilica si può ottenere l'Indulgenza Plenaria alle solite condizioni.
2 - lunedì	<b>Commemorazione di tutti i fedeli defunti.</b> • S. Messe ore 7; 8,30; 17; 18. Seguono le Esequie. • Ore 18 - Lectio divina del Vangelo di Luca presso l'Istituto Suore Marcelline.	20 - venerdì	Ore 21 in Chiesa - Adorazione del SS. Sacramento, preparato da gruppi, Associazioni, Movimenti.
4 - mercoledì	<b>S. Carlo Borromeo.</b> • Ore 18,30 in Duomo. S. Messa. • Inizio della Benedizione delle famiglie.	<b>21-29 novembre Mercatino dell'Antiquariato.</b>	
6 - venerdì	Primo venerdì del mese. Adorazione Eucaristica dopo la S. Messa delle ore 8,30 fino alle 12 con Adorazione guidata alle 10 con il gruppo Abbà. Adorazione dal termine della messa delle 17 fino alle 18.	21 - sabato	Presentazione della Beata Vergine Maria. • Ritiro bambini per la Prima Confessione. • Ore 15 in Cripta - Commissione Caritas. • In teatro, la Compagnia Sul Palco presenta: "Lo stato di assedio".
7 - sabato	Primo Sabato del mese. • Incontro formativo dell'Azione Cattolica Adulti.	22 - domenica	<b>Seconda di Avvento.</b> • Ore 10 - Messa con la quarta elementare; segue pranzo in Palasavio. • Ore 14,30 in Chiesa - Prima Confessione. • Pomeriggio in oratorio - Lavoretti di Avvento. • Ore 16 in Chiesa - Catechismo per i genitori dei battezzandi.
8 - domenica	<b>Solennità di Cristo Re - Giornata della Caritas.</b> • Alla Messa delle 10 - Presentazione dei battezzandi.	23 - lunedì	Consiglio Pastorale Parrocchiale.
9 - lunedì	• Segreteria del Consiglio Pastorale. • Equipe decanale di Azione Cattolica.	26 - giovedì	Ore 21 in sant'Angela Merici - Celebrazione conclusiva della Visita Pastorale del Decanato Zara con Mons. Carlo Faccendini.
13 - venerdì	Incontro del Gruppo Famiglia senior.	28 - sabato	<b>Banco alimentare.</b> • Ore 15,30 - Laboratorio missionario • Ore 21 in Teatro - Nazareno Pandozi presenta il Terzo Canto del Purgatorio dantesco, il Canto della Misericordia.
14 - sabato	Ore 15,30 in Palasavio - Laboratorio missionario dei ragazzi e delle mamme.	29 - domenica	<b>Terza di Avvento.</b> • Ore 10 - S. Messa con la quinta elementare. • Pomeriggio in oratorio - Lavoretti di Avvento. • Ore 15,30 in Cripta - Nazareno Pandozi ripropone per la terza età il Terzo canto del Purgatorio dantesco, il Canto della Misericordia. • Ore 16 in Chiesa - Celebrazione comunitaria del S. Battesimo.
15 - domenica	<b>Prima di Avvento.</b> • Ore 10 - S. Messa per i bambini di terza elementare con le famiglie; segue pranzo in Palasavio. • Raccolta per la San Vincenzo. • Pomeriggio in oratorio - Lavoretti di Avvento. • Ore 17 in Palasavio - Gruppo delle giovani famiglie.	30 - lunedì	Ore 18 - Lectio divina del Vangelo di Luca presso l'Istituto Suore Marcelline.
16 - lunedì	Ore 18 - Lectio divina del Vangelo di Luca presso l'Istituto Suore Marcelline. • Ore 21 in Cripta - Commissione liturgica per preparare la Veglia di Natale.		

# Dicembre 2015

4 - venerdì	Primo venerdì del mese - Adorazione Eucaristica dopo la Messa delle 8,30 fino alle 12, con Adorazione guidata alle 10. Adorazione dal termine della messa delle 17 fino alle 18.	7 - lunedì	Festa di S. Ambrogio Vescovo e Dottore della Chiesa. Patrono della città e della Diocesi di Milano.
<b>5-8 dicembre Vendita Laboratorio missionario ragazzi</b>		8 - martedì	<b>Solennità dell'Immacolata Concezione. Inizio dell'Anno Santo della Misericordia.</b> • Festa di precetto. Orario festivo delle Messe.
6 - domenica	<b>Quarta di Avvento.</b> • <b>Raccolta offerte per le opere parrocchiali</b>		

## Appunti

### Sono nati alla grazia

34 bambini battezzati dal mese di gennaio 2015

RICCARDI GIOVANNI CARLO - Via Airolò 44  
GERBINO AIDA - Via Taormina 30  
GRUFFÈ LUCAS LORENZO - Via Vittorio Veneto 9/F  
SALVIATERRA MOROCHO GIORGIA PAULETT - Via Murat 68

### Si sono sposati nel Signore

8 coppie sposate dal mese di gennaio 2015

FLECCHIA LUCA e MASTRANGELO SILVIA

## Anagrafe parrocchiale

### Sono tornati alla casa del Padre

78 i nostri cari defunti dal mese di gennaio 2015

STEVAN EMANUELA VALTORTA - anni 58 - Viale Zara 133  
DEPLANO VITTORIA TRENTO - anni 73 - Via Murat 12  
MARZORATI VITTORIO - anni 99 - Via Arbe 72  
SARTOR INES MALIN - anni 91 - Largo Allegri 6  
GIANI FERNANDA - anni 90 - Via Gianferrari 9  
LUCANI ASSUNTA MESSORI - anni 94 - Via Veglia 44

## SE PUOI, SE VUOI - UN OBIETTIVO COMUNE per le varie opere parrocchiali

Offerte della prima Domenica di ottobre .....	€ 1.334,00
Offerta N.N .....	€ 50,00
Offerta N.N .....	€ 10,00
Offerta N.N .....	€ 50,00
Offerta N.N .....	€ 20,00
Offerta N.N .....	€ 20,00
Offerta per opere parrocchiali .....	€ 25,00
Offerte per la Cera durante le Sante Quarantore ....	€ 679,00
Offerta da CTA (Campionati e Tornei dell'Amicizia) ....	€ 1.000,00
Offerte dalla cassetta "Se puoi, se vuoi" .....	€ 140,00

### Offerte per altre intenzioni:

Offerte raccolte nella	
Giornata Missionaria Mondiale .....	€ 1.650,00
Raccolti dal Gruppo Missionario con vendita di lavori a favore delle missioni .....	€ 1.000,00

Grazie per ogni gesto generoso.



**Laboratorio  
Missionario  
RAGAZZI  
RAGAZZE  
SAN PAOLO**

**5 - 8 dicembre 2015  
VENDITA PRODOTTI**

## Orario estivo sacre funzioni

per il periodo dal 26 ottobre 2015 fino a Natale 2015

### FESTIVO

**SS. MESSA Sabato** ore 18,00

**SS. MESSE Domenica** ore 8,00 - 10,00 - 11,30 - 18,00

### FERIALE da lunedì a venerdì

**SS. MESSE** ore 7,00 (cappella delle Suore)  
ore 8,30

ore 17,00 (segue Rosario)

**VESPERI** ore 18,00

### SABATO e prefestivi

**SS. MESSE** ore 7,30 (cappella delle Suore)  
ore 8,30 (segue Rosario)

**S. ROSARIO** ore 17,30

**SS. MESSA** ore 18,00 (festiva)

## Indirizzi utili

### Don Mario - Parroco

**Telefono e fax** 02.60.81.095

**e-mail** mariomaggi74@libero.it

**sito internet** www.sanpaoloap.it

### Don Luca - Oratorio

**Telefono** 02.60.71.768

### Don Gianluca

**Telefono** 02.89.45.28.27

### Archivio parrocchiale e centro di ascolto

**Telefono** 02.60.81.095

### Suore Marcelline

**Telefono** 02.60.80.396

### Cripta, Centro familiare e Club ricreativo femminile

**Telefono** 02.60.71.210

**ACLI S. Paolo** (mercoledì e venerdì)

**Telefono** 02.36.51.14.35